

Nessim Douss

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale -OGS



Città in cui lavori: Trieste

Materia preferita a scuola: Scienze

Film preferito: The age of Adaline

Libro preferito: The declaration di Gemma Malley

Hobby: Cucinare, leggere e escursionismo

La tua vita in 3 parole: Sogni, ricerca, e realtà

FORMAZIONE

Dopo aver completato gli studi superiori, ho intrapreso un percorso universitario in Scienze Naturali, con un focus su Biologia e Geologia, specializzandomi successivamente in geologia. Questo mi ha portato a conseguire la laurea in Ingegneria per le Georisorse e l'Ambiente acquisendo competenze in chimica, fisica e matematica applicate alle scienze della terra. Successivamente, mi sono trasferito a Trieste, dove ho completato un master, aprendo la strada a un percorso di ricerca culminato in un dottorato di ricerca. Durante il dottorato ho concentrato i miei studi sul clima del passato, analizzando carote sedimentarie prelevate dal margine occidentale delle Svalbard. Questi sedimenti contengono informazioni preziose sui cambiamenti climatici avvenuti nel corso dei millenni. Attualmente sono assegnista di ricerca presso l'OGS, dove mi occupo dello studio della frazione organica e inorganica dei sedimenti marini per comprendere i processi che influenzano la composizione e la dinamica degli ecosistemi marini.

AMBITO DI RICERCA

Geologia marina / Sedimentologia

POSIZIONE

Assegnista di ricerca

UN OGGETTO DA PORTARE CON TE IN MISSIONE

Elmetto

PARLACI DELLA TUA RICERCA

La mia ricerca si concentra sull'analisi dei sedimenti marini per studiare sia il clima del passato, attraverso l'analisi di sedimenti prelevati tramite carote, sia il clima e le condizioni ambientali attuali, esaminando i sedimenti delle superfici dei fondali marini. Questa doppia focalizzazione è importante per diversi motivi:

1. *Ricostruzione del Clima Passato:* Analizzando i sedimenti prelevati con carote, si può ottenere una cronologia dettagliata delle condizioni climatiche e ambientali passate. I sedimenti accumulati nel corso di millenni conservano informazioni sui cambiamenti climatici, Questi dati storici sono fondamentali per comprendere i modelli naturali di variabilità climatica e per interpretare i cambiamenti climatici attuali in un contesto più ampio.
2. *Monitoraggio del Clima e dell'Ambiente Attuali:* Studiare i sedimenti delle superfici del fondale marino fornisce informazioni sulle condizioni ambientali contemporanee. Questi dati possono rivelare l'impatto delle attività umane, oltre a monitorare i cambiamenti recenti nella temperatura e nella composizione chimica dell'oceano. Questa analisi è cruciale per valutare gli effetti immediati e a breve termine dei cambiamenti climatici.
3. *Interazione tra Passato e Presente:* La combinazione di dati storici e contemporanei offre una visione completa di come il sistema marino risponde ai cambiamenti climatici nel tempo. Confrontando i dati del passato con quelli attuali, puoi identificare tendenze a lungo termine e comprendere meglio le dinamiche dei cambiamenti climatici, migliorando le previsioni future e le strategie di mitigazione.

RACCONTA UNA TUA GIORNATA TIPO AL LAVORO

Descrivere una giornata tipica di lavoro può essere difficile, poiché il mio lavoro è molto dinamico e ricco di sorprese e novità. Tuttavia, cercherò di suddividerlo in tre tipologie principali:

Quando sono in missione per il campionamento, la mia giornata inizia presto. Dopo aver preparato tutto il necessario e verificato le condizioni meteo e marine, mi dirigo verso il sito di campionamento con i colleghi, che può richiedere un viaggio in barca o uno spostamento verso una località remota. Una volta arrivato, il mio compito principale è raccogliere campioni di sedimenti e acqua, assicurandomi che ogni campione sia rappresentativo e privo di contaminazioni. Dopo aver prelevato i campioni, registro i dati e imballo tutto per il trasporto al laboratorio. La giornata si conclude con il ritorno al laboratorio, dove preparo i campioni per le analisi future.

Quando lavoro in laboratorio, inizio preparando gli strumenti e i reagenti necessari per le analisi. Dopo aver tutto in ordine, mi dedico alle analisi dei campioni di sedimenti o acqua. Utilizzo tecniche avanzate come la spettrometria di massa, granulometria laser o la microscopia elettronica. Ogni test richiede precisione e attenzione ai dettagli. Una volta completate le analisi, elaboro i risultati, confrontandoli con le aspettative teoriche e documentando tutto con cura. La giornata si conclude con la manutenzione degli strumenti.

Quando trascorro la giornata al computer, mi concentro sull'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti. Utilizzo software specializzati per creare grafici e tabelle che aiutano a visualizzare i risultati e identificare tendenze significative. Lavoro pure alla redazione di rapporti scientifici, che possono includere articoli per pubblicazioni o documenti per conferenze. Dedico anche del tempo alla revisione della letteratura scientifica per rimanere aggiornato sulle ultime scoperte e metodologie.

L'unico punto comune tra queste tre giornate è il *capo in B* che bevo la mattina ☺